

Siracusa. Chi raccoglie firme, chi organizza sit-in: largo Scibilia continua a dividere

Largo Scibilia della discordia. Il progetto di riqualificazione – contestato da alcuni – oggi sarà al centro di un incontro in Sovrintendenza. Ci sarebbero da chiarire alcuni punti su quanto presentato dal Comune di Siracusa che conta, comunque, di riuscire a far partire il cantiere entro la fine del mese.

Tra i primi contrari al nuovo volto di largo Scibilia e la modifica dell'asse di via Vittorio Veneto c'è il consiglio di quartiere Ortigia. Deliberata a maggioranza assoluta l'immodificabilità dell'assetto viario esistente. Il presidente Salvo Scarso ha anche organizzato per sabato mattina alle 10 una raccolta di firme per una petizione da trasmettere poi all'amministrazione.

I rappresentanti del quartiere non saranno da soli. Poco distante, ma sempre in largo Scibilia, si è dato appuntamento anche Fratelli d'Italia. Nuovo sit-in, dopo quello del Villaggio Miano. Il movimento politico contesta "l'uso privatistico di un'area pubblica della città". A dare voce alla protesta è Michele Mangiafico che parla di "volontà di distruggere il tracciato storico della Mastrarua in Ortigia".